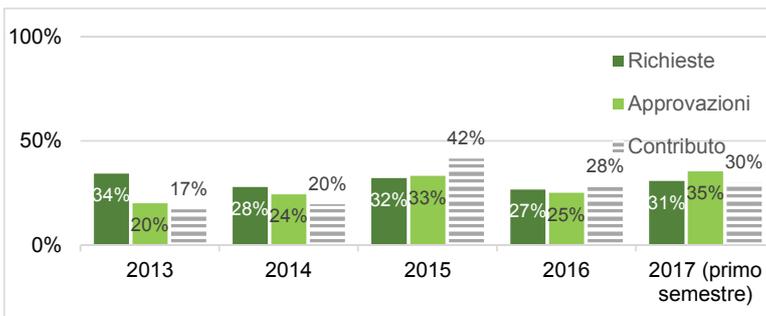




Pari opportunità nella promozione cinematografica

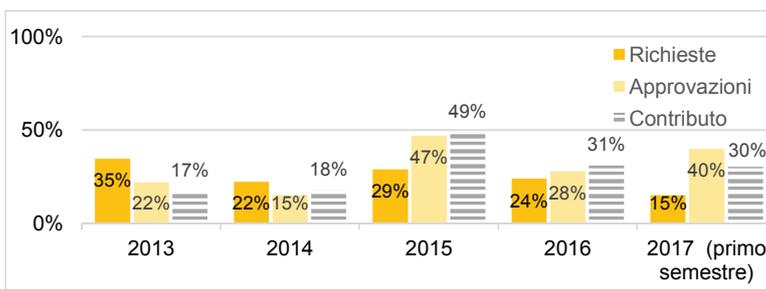
1. Percentuale di film girati da registe nella promozione cinematografica selettiva



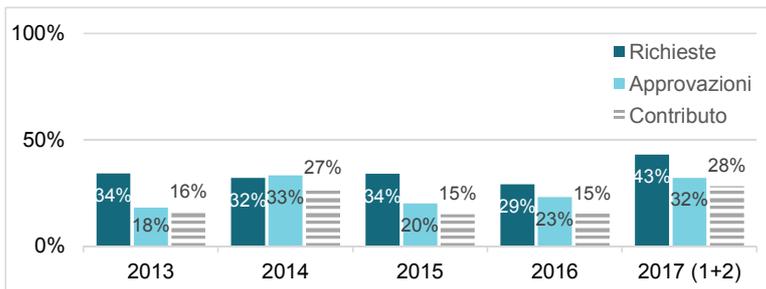
Esempio di lettura (2017): il 31% delle richieste di contributi presentate finora nel 2017 riguardano progetti cinematografici con donne alla regia. Il 35% dei progetti sostenuti è guidato da registe e il 30% dei contributi è stato assegnato a progetti con donne alla regia. Nel tentativo di tenere conto in maniera equilibrata della proporzione tra uomini e donne, le tre barre verticali che si susseguono nel grafico hanno comunque approssimativamente la stessa altezza.

Produzione di lungometraggi, tutti i generi Mentre la percentuale delle richieste con donne alla regia rimane relativamente costante intorno al 27-34%, fluttua in maniera più significativa la percentuale delle approvazioni e quella dei contributi (20-35% risp. 17-42%). In sede di analisi delle cifre secondo il genere del film emergono chiare differenze tra i film di fiction e i documentari: dal 2015 nel primo caso si rileva un aumento della quota dei contributi per i film girati da registe. Nel secondo, al contrario, si assiste a un calo della percentuale di progetti con donne alla regia dal momento della domanda, passando per l'approvazione fino ad arrivare all'assegnazione dei contributi. Il fenomeno è rappresentato nei grafici seguenti.

2. Percentuale di film girati da registe nella promozione cinematografica selettiva, suddivisi secondo

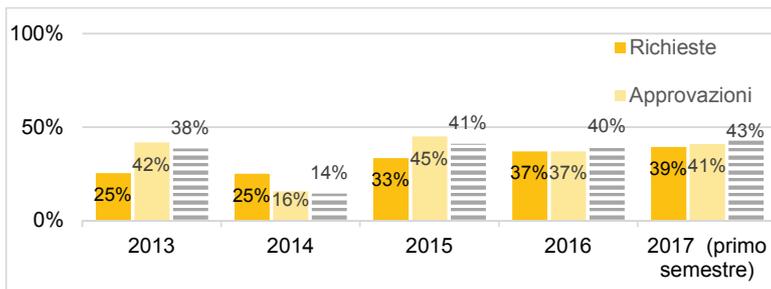


Produzione di lungometraggi (film di fiction) Per i progetti di film diretti da donne, dal 2015 la percentuale delle approvazioni e quella dei contributi superano sensibilmente la quota delle richieste inoltrate.

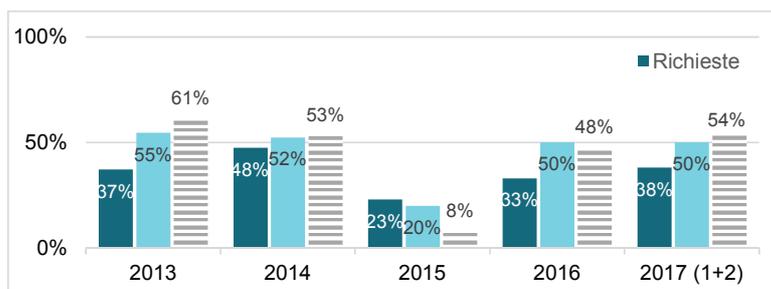


Produzione di lungometraggi (documentari) Nel caso dei documentari si rileva una percentuale in calo per i progetti con donne alla regia sia nelle richieste (29-43%) che nelle approvazioni (18-33%) e nell'assegnazione dei contributi (15-28%).

3. Percentuale di progetti di autrici nella promozione cinematografica selettiva, suddivisi secondo



Sceneggiatura di lungometraggi (film di fiction) La percentuale di richieste da parte di autrici tra il 2016 e il 2017 è del 37-39%. Dal 2015 le autrici vengono sostenute in proporzione leggermente più spesso rispetto agli autori e in media ricevono perfino contributi superiori a quelli dei colleghi di sesso maschile.



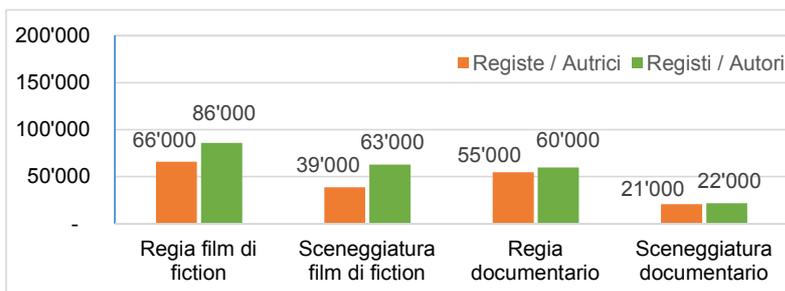
Sviluppo di progetti di lungometraggi (documentari) La percentuale di richieste, approvazioni e contributi per le autrici nel caso dei documentari è generalmente maggiore o almeno pari a quella per gli autori, benché sia soggetta a forti fluttuazioni. Nel 2016 e 2017 la quota di sostegni per progetti sviluppati da autrici, assestandosi al 50%, risulta decisamente più alta rispetto alla percentuale delle richieste.

4. Le registe dispongono di budget più ridotti



Budget medi e contributi dei film beneficiari di promozione selettiva 2013-2016 I costi dei film girati da registe sono significativamente inferiori a quelli girati da registi, sia nel caso di film di fiction (-17%) che di documentari (-8%).

5. Nette differenze di remunerazione



Remunerazioni medie per i compiti di regia e sceneggiatura dei film beneficiari di promozione selettiva 2013-2016 I budget ridotti influenzano direttamente la remunerazione di registe e autrici essendo in genere proporzionale al budget. Le registe guadagnano il 23% in meno in caso di film di fiction e l'8% in meno in caso di documentari.

Contesto

Nel regime di promozione 2016-2020 l'UFC si è prefissato il seguente obiettivo per la promozione della creazione cinematografica svizzera:

Il rapporto uomini-donne nei progetti sostenuti deve essere proporzionale alle domande presentate (punti 1.2.1. lett. f, 1.2.3. lett. f e 1.2.5. del regime di promozione 2016-2020, allegato 1 OPCin).

Per raggiungere quest'obiettivo sarà data priorità di finanziamento alle sceneggiature e allo sviluppo di progetti di autrici in condizioni di pari qualità rispetto alla controparte scritta da un autore; allo stesso modo possono essere privilegiati i finanziamenti di produzioni e postproduzioni di registe in condizioni di pari qualità rispetto ai colleghi di sesso maschile (punti 2.1.1.1, 2.1.2.1, 2.1.3.1 e 2.1.4.2, allegato 1 OPCin).